



In Campania si mettono a punto e si perfezionano nuovi strumenti per l'attrazione turistica. Le forme più fortunate oggi, sembrano quelle che parlano di « servizio completo », di « prodotto finito ».

E certamente saremo affacciati a le riupe anche l'assessore regionale al turismo in un incontro coi giornalisti di ritorno dalla « borsa turistica » di Berlino, dove pare che questo tipo di offerta abbia ottenuto esiti lusinghieri.

Para, anzi, che l'orientamento sia generalizzato perché la formula del « prodotto finito » è stata al centro di riconoscimenti anche al convegno nazionale degli agenti di viaggio svoltosi a Napoli a fine marzo.

L'idea parte dalla constatazione che oggi non si può più vendere « sole e passeggi ».

E tempo invece si dice e, da un certo punto di vista non a torto, di ordinare e programmare l'offerta turistica.

Una organizzazione del genere richiede ancora più perentoriamente l'incremento, anche se non il riequilibrio, di certe risorse, il miglioramento delle attrezzature e dei servizi, materie prime considerate indispensabili all'industria del turismo.

Ma queste materie prime del turismo, tuttavia, sono parte di quel patrimonio naturale, storico, culturale che di per sé sollecita ben altri contatti ed un modo intelligente di vivere l'esperienza, di arricchirne la conoscenza, che mal si concilia col calcolo strettamente economico imposto dalla logica dei costi.

Probabilmente oggi con le

Turismo per conoscersi meglio

strutture disponibili non vi sono molte possibilità di dare risposte diverse ai milioni di persone che domandano di vedere la loro parte di mondo. Probabilmente la formula del « tutto compreso » è la più praticabile nelle nostre condizioni. Francamente, però, riesce alquanto penosa l'idea di questi gruppi di turisti impacchettati e portati in giro a gettare fuggevoli sguardi su realtà complesse e del tutto nuove, vivendole al massimo come cartoline illustrate. Tutto un correre tra un aeroporto e un albergo, appena il tempo di disfare le valigie e subito nuovamente di corsa, col boccone in gola, da un posto all'altro, rispettando gli orari, con l'occhio incollato al mirino della macchina fotografica, tanto per fermare almeno qualche immagine.

Peraltro, l'affermarsi di queste forme di turismo porta inevitabilmente con sé fenomeni di ristrutturazione che andrebbero ben valutati e seguiti con attenzione.

Recentemente, per esempio, un gruppo milanese ha rivelato la gestione di cinque importanti alberghi ad Ischia, ponendo subito mano a modifiche, alla eliminazione di certi servizi, alla introduzione di nu-

ovi metodi, cibi precotti, tutto per fare alla svelta. Alla fine ci si è ritrovati, tra l'altro, con un centinaio di posti di lavoro in meno. Non si tratta di un caso isolato, anzi la tendenza sembra ben avviata per espandersi. Ma a parte queste considerazioni, la Campania vuole e può rappresentare qualcosa di più per quelli che scelgono di visitarla: vuole e può offrire loro le occasioni di conoscenze un po' meno effimeri e fugitive.

Né va dimenticato che se il discorso vale per l'intera regione, è soprattutto verso le zone interne che occorre rivolgere un impegno maggiore.

Queste zone, infatti, pur ricche di un patrimonio inesauribile di storia, di tradizioni culturali originali, di arte, di risorse naturali e ambientali, rimangono ancora ignote ai grandi itinerari turistici che consumano i loro trionfi tra Capri e Ischia, Sorrento e Pompei, Amalfi e Positano. Il che, beninteso, non è poco. Ma, naturalmente, non è neppure tutto.

Purtroppo bisogna ritenere abbastanza verosimile che le moderne formule del turismo organizzato non abbiano il nu-

siamo, sollecitare l'interesse per certe forme tipiche di ar- tigianato che ora vivono una esistenza grama, ignorate e sull'orlo dell'estinzione in molte zone dell'interno.

Certo, per molta gente che viene condotta a visitare castelli, scavi archeologici, musei, magari per un interesse astratto e tutto occasionale, non sarebbe indifferente un aiuto a capire più a fondo i perché delle cose. Potrebbe essere stimolante, crediamo, una idea, una possibilità offerta alla comprensione più viva e attuale delle testimonianze storiche; di ciò che è scomparso e di ciò che ancora lascia traccia nella vita, nei costumi del nostro popolo; di come via via il paesaggio sia diventato quello che è perché risultato di una attività umana tanto dove è stato devastato dalla speculazione dove appare desolato dall'abbandono o è stato conservato e ingentilito dal lavoro.

E' così che le cose si riempiono di significati, il viaggio diventa tramite per una comprensione più autentica che avvicina genti e civiltà diverse, fa più l'Europa.

Ovviamente cose del gene-

re apprezzo più congeniali per l'impegno pubblico, una op-

portunità che si presenta al-

la Regione e alle comunità

montane, per esempio, ma non escludono più larghi contri-

buiti.

F. De Arcangelis

Nella foto: una veduta di Pozzuoli, sullo sfondo la costa di Bacoli e il capo Miseno.

Con i traghetti della « Libera Navigazione Lauro »

Dal molo Beverello un ponte per le isole

Fitti collegamenti con Ischia e Procida - Una corsa giornaliera tra l'Isola verde e Capri - In allestimento una linea bisettimanale con le Eolie - Partenze anche da Pozzuoli per le isole del golfo e da Terracina per Ponza e Ventotene.

Le isole Eolie non sono più tanto lontane. Le belle spiagge, il mare limpido, la natura intatta di Salina, Lipari, Vulcano, Panarea, non sono più tanto lontane. Ora vi si potrà andare con veloci traghetti partendo direttamente da Napoli, dal molo Beverello. Una società di navigazione che finora ha gestito principalmente linee di collegamento con le località del golfo di Napoli e la Libera Navigazione Lauro, ha infatti deciso di istituire un servizio bisettimanale di traghetti passeggeri, e per la prima volta per auto e roulotte tra Napoli e le Eolie.

L'iniziativa sarà certamente un aiuto per una soddisfacente convalescenza dei napoletani ma anche dai molti altri innamorati delle isole Eolie che vivono in altre Eolie e perfino all'estero i quali, finora, si sono trovati sempre di fronte a serie difficoltà quando si è trattato di raggiungere l'arcipelago a mezzo di navi andare prima in Sicilia.

Con questa iniziativa la situazione andrà sensibilmente migliorando. Ma finora non uno riusciva a prenotare con molta antecipo, si poteva essere certi di non trovare posto sull'unica nave settimanale.

Le a quel punto si tratta o di percorrere sette giorni e allora addio vacanze alle Eolie o di andare fino a Milazzo, oppure accettare l'attesa di cambiare itinerario.

Se sono fondate le notizie è molto probabile che il servizio potrà iniziare già ai primi di giugno.

In ogni caso le difficoltà per arrivare alle isole Eolie saranno solo un ricordo dopo che entrerà in funzione la linea della « LN Lauro » che farà la spola tra Napoli e l'arcipelago due volte la settimana.

Novità ci sono anche per quanto riguarda i collegamenti tra Napoli e Ischia Porto. Il programma di potenziamento, messo a punto dalla « LN Lauro » consentirà di utilizzare su questa linea dei nuovi, capaci traghetti del tipo « Roll on », « Roll off », cioè che potranno imbarcare rapidamente e agevolmente automobili e roulotte al seguito dei passeggeri, affacciando a destra il porto dei muri e di gruppi di turisti. Questi nuovi mezzi scroso anche più veloci. Essi infatti, impreziositi soltanto 65 minuti per coprire le sedici miglia di distanza tra Napoli e Ischia porto, rispetto agli ottanta minuti impiegati, in media

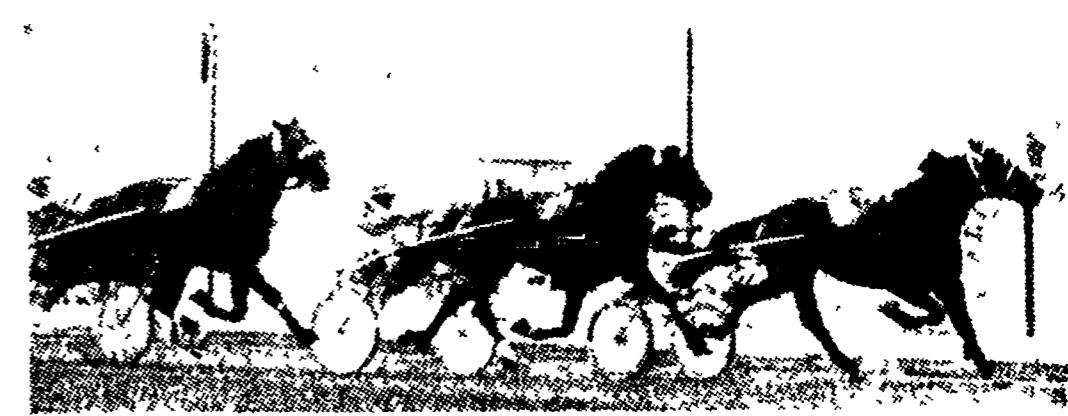
dal mezzo tradizionale. Il potenziamento, naturalmente accrescerà il numero delle corse tanto che le partenze saranno previste ogni due ore. Si prevede che nel corso delle settimane i traghetti della società « LN Lauro » copriano ben 28 volte la traversata da e per Ischia.

Oltre a questo il collegamento completato tra la autostrada A2 e la tangenziale con la via Marittima fa sì che in soli soli pochi minuti di automobile tra il Molo Beverello e le autostrade per Roma, per Barletta e per Salerno-Roggio Calabria.

Si inoltre segnalato che la « Libera Navigazione Lauro » ha migliorato i collegamenti con le isole di Ischia e Procida intensificando le partenze dei propri traghetti anche da Pozzuoli.

Per avere un quadro completo del servizio di trasporti marittimi effettuato dalla società, occorre aggiungere la linea con partenze giornaliere da capo Ischia a Capri e dall'altra per l'arcipelago Pontino. Quest'ultima linea servita anche essa da traghetti veloci e dotati di confort, effettua collegamenti giornalieri con partenze da Terracina per Ponza, Ventotene e ritorno.

IPPODROMO di AGNANO Riunione di Galoppo e Trotto



1976: Bellino II precede Delfo sulla nuova pista di 1 km

CALENDARIO TROTTO

MAGGIO: 1-3-6-8-10-13-15-16-20-24-25-29-31

GIUGNO: 3-6-8-10-13-15-20-23-26-27-30

CALENDARIO GALOPPO

MAGGIO: 2-9-17-23

GIUGNO: 1-7-12-17-22-24-28

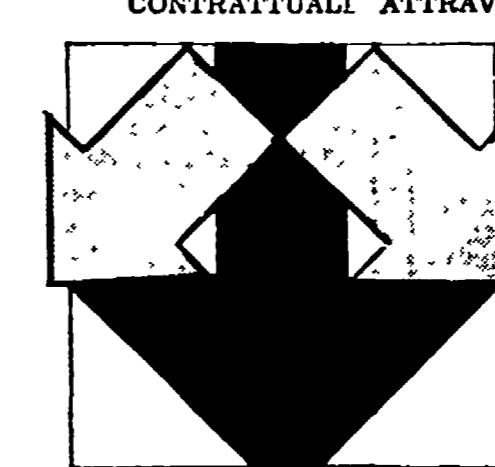
DAL 19 LUGLIO CORSE MISTE DI TROTTO E GALOPPO

Con uno spettacolo sempre entusiasmante e suggestivo l'ippodromo vi offre la possibilità di trascorrere ore serene all'aria aperta

iniziativa della

CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

LA RISOLUZIONE
DELLE CONTROVERSI
CONTRATTUALI ATTRAVERSO



CESVITEC

CENTRO PER LA PROMOZIONE
E LO SVILUPPO TECNOLOGICO
DELLE PICCOLE E MEDIE
IMPRESSE DEL MEZZOGIORNO
AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
NAPOLI, CORSO MERIDIONALE.

LA CAMERA ARBITRALE

UNO STRUMENTO DI MARKETING
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE



ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA
DEI PRODOTTI PUGLIESI

LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

BORSA MERCI - Cesa Merce, 58 - Tel. 217737 - NAPOLI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Sede Napoli, Piazza G. Bovio - Centralino: Tel. 206761 - 207222 - 206144

Ristorante PIZZERIA CON GIARDINO E PARCO GIOCHI

« LA TOMBOLA » PIANO DI SORRENTO

... dove con un pizzico di fortuna si può anche non pagare il conto

Soggiorni ed escursioni nella verde Irpinia

- Paesaggi incantevoli
- Monti boscosi e soleggiate colline
- Vasta e pregiata produzione agricola
- Gastronomia
- Arte - Archeologica - Turismo religioso
- Tradizioni folcloristiche
- Sports invernali su grandi distese di neve
- Moderni e confortevoli alberghi

Informazioni:
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO - AVELLINO
Piazza Libertà - Telefono 0825/35169 - 35175